



22 aprile 2024 - Assemblea dei Soci Fondazione Giuseppe Di Vagno

In questo momento storico, è parso importante evidenziare come le azioni di un singolo uomo possano rompere gli schemi. Il racconto della storia esemplare dell'onorevole Giuseppe Di Vagno, diviene l'occasione di ricordare i tanti "uomini rari" che lottano per il bene comune affinché il loro sacrificio, pagato spesso con la vita, sia ricordato come il fondamento per una società pensata sul benessere della comunità

Queste parole sono state la nostra guida per lo scorso anno ma credo che continuino a valere, forse ancora di più, in questo periodo della nostra storia.

Il 2023 è stato un anno drammatico nel nostro mondo, la politica internazionale ogni giorno mostra situazioni di una violenza inaudita: la guerra in Ucraina, i terribili avvenimenti in Israele e la spaventosa reazione in Palestina, a Gaza ormai rasa al suolo, tutti fuochi che covano sotto la cenere nei paesi del Medio Oriente ma anche non dimentichiamo le guerre in Africa di cui raramente i giornali e le tv ci narrano...un elenco di grandissimi dolori molto, troppo lungo!

Situazione difficile anche nel nostro Paese dove il governo in carica procede nel percorso legislativo di approvazione dell'autonomia diseguale, della riforma costituzionale alternativa agli equilibri voluti dai nostri padri costituzionali, mentre cresce a dismisura la povertà, diminuiscono drasticamente le nascite e molte aree, come in Europa, sono a rischio spopolamento, mentre immutata la questione dei migranti che potrebbero occupare quei posti di lavoro che mancano e ancora gli ultimi avvenimenti di questi giorni dal processo ad un intellettuale, Luciano Canfora, al silenzio imposto ad uno scrittore, Antonio Scurati, dall'addomesticamento della stampa e dell'informazione sono un chiaro segnale di una volontà di omologare i comportamenti, di oscurare il dissenso e prevedere un possibile ritorno ad anni bui.

La mancanza di libertà, di democrazia, l'intolleranza verso le diversità di qualsiasi tipo richiedono un impegno ancora più deciso della nostra Fondazione, dobbiamo perseverare e continuare nella missione di narrare la storia, attualizzandola perché la memoria non venga cancellata.

In modo non consueto parto dai giorni nostri per raccontarvi come abbiamo voluto rispondere ai tentativi di attenuare, se non annullare proprio la giornata della Liberazione del 25 aprile, mettendo insieme la maggior parte dei soggetti democratici che fa dell'antifascismo militante una delle principali attività ed organizzando una giornata di impegno civile per informarsi, approfondire e scegliere consapevolmente (IPSAIC, Anpi, Fondazione Maierotti, CGIL, Fondazione Gramsci, Università, storici scrittori e giornalisti).

Ritornando al tema di oggi nel 2023 abbiamo realizzato un intenso programma di attività molto importanti promuovendo la coscienza storica, la ricerca e l'attualità della Memoria anche e soprattutto verso le comunità locali, indirizzando gran parte dell'attività a forme sperimentali e

innovative sia nella fruizione dei documenti d'archivio che facendo convergere in maniera equilibrata attività propriamente archivistica, digitalizzazione dei documenti posseduti, implementazione della comunicazione *social e web*, incontri con le Scuole del territorio e presentazione di libri su temi sociali inclusivi.

*Un esempio per tutti la **Digital History** "ALLE SPALLE", la vita, i luoghi e il tempo di Giuseppe Di Vagno: un prodotto pensato e realizzato all'interno per una diffusione di contenuti storici attraverso i social media rivolto ad un pubblico non specializzato, che utilizza un linguaggio innovativo non solo tecnologicamente in grado di offrire al fruitore, attraverso visual data, mappe storiche interattive, timelines, collegamenti con siti internet di divulgazione, di ampliare la rete sociale favorendo la connessione e rafforzando il legame di tutti coloro che s'ispirano alle radici democratiche e dell'antifascismo; consentendo agli studenti di sviluppare il sentimento d'appartenenza cittadina attivandosi in prima persona a favore del patrimonio culturale di un'epoca che non li ha visti testimoni, ma che li può rendere protagonisti proprio attraverso il lavoro di Archivio e di creazione di percorsi della Memoria;*

il programma dello scorso anno è costituito da

1. Presentazione **dell'Archivio digitalizzato di Mondoperaio** - ex palazzo Poste, Marco Bascapè, Laura Mitarotondo, Giuseppe Moro, Cesare Pinelli, Gennaro Acquaviva 10/02/23
2. **Giacomo Matteotti e il socialismo riformista** - UniBa, Maurizio degli Innocenti 24/02/23
3. **LECTORINCONTRI** su Autonomia differenziata e regionalismo - ex palazzo Poste, Francesca Bottalico, Fiorenza Pascazio, Isaia Sales, Gianfranco Viesti 27/02/2023
4. presentazione libro di Tommaso di Ciaula - **Tuta blu** - Fondazione 14/04/23
5. **OPEN GIORNATA DEDICATA ALLA LIBERAZIONE** - Fondazione - 25 APRILE
6. **LECTORINSCIENZA** sul tema "La terra vista dallo spazio"- Fondazione 25-27 /05/23
7. **LECTORINCONTRI** su Donna, vita, libertà - Kursaal Santalucia, rappresentanti delle religioni monoteiste, Francesca Izzo, Giuseppe Moro 09/06/23
8. **LECTORINFABULA** 18-23/09/23 - Fondazione su La misura del mondo
9. Presentazione "**Parlami dentro, lettere dal carcere**" Fondazione Casillo Fondazione 11/12/2023
11. **PUBBLICAZIONI EDITORIALI**
12. **RICERCA STORICA** sul socialismo pugliese della BAT
13. Convegno di studi internazionali con Istituto di Storia UNIBA 12/10/23
14. **PAGINA 21** 01/01/23 31/12/23
15. **Scuola Leogrande**- Fondazione ottobre - dicembre 2023
16. **LIBEX Festival della Satira politica** - ex Palazzo Poste 23- 24/11/23

Alcuni cenni sulle attività principali:

LectorIncontri "Donna vita libertà" è un movimento nato in Iran dopo l'uccisione di Masha Amini. Il risorgere del fondamentalismo, spesso in forma violenta, è un fenomeno della contemporaneità, in molte parti del mondo si ripresenta in realtà come forma moderna della manipolazione politica e della rivalessa sociale di chi teme di perdere antichi privilegi o si sente abbandonato ai margini della storia o vuole mantenere posizioni di potere.

Ed ogni volta entrano nel mirino lo status della donna o la libera scelta di genere.

Al rapporto complesso tra religioni, democrazia, libertà e rivoluzione femminile abbiamo dedicato in particolare questo evento con le rappresentanti delle religioni monoteiste - ebraica valdese cattolica islamista.

LectorinScienza, in partenariato con l'Università di Bari, dipartimento di Fisica, ha avuto come tema "La terra vista dallo spazio". 30 dibattiti con la presenza di scienziati, rappresentanti del distretto pugliese dello spazio, dello Iam, dell'Arpa, della dirigenza regionale, di imprenditori del settore.

LectorinFabula, il tema del 2023 è stato "La misura del mondo" Misurare il Mondo per conoscere sé stesso. Nel Festival ci sono stati più di 100 eventi, gratuiti e aperti a tutti, dal vivo e in diretta web, con dibattiti, confronti, presentazioni di libri e interviste, workshop, musica, reading e letture dal vivo, per un totale di circa duecento ospiti, politici, opinion leader, giornalisti, intellettuali provenienti da tutte le parti d'Europa.

Su Antonio Ligabue è stato lo spettacolo realizzato nel Giardino dei limoni da Mario Perrotta - Un bes, nel quale si indaga la solitudine, lo stare al margine *laddove un bacio, un bes, è solo un sogno!*

Pagina 21 La rivista culturale online della Fondazione Di Vagno, con il direttore responsabile Oscar Buonamano, opera secondo gli ideali e i principi a cui si ispira la Fondazione stessa: la giustizia sociale, l'uguaglianza e la democrazia.

Lo fa offrendo, quotidianamente, una lettura degli accadimenti con un approccio sempre culturale. Dalla lettura complessiva della rivista, dal profilo dei suoi autori, ne deriva una visione della società e un dibattito qualificato sulla natura stessa della democrazia. Uno degli obiettivi, insieme ovviamente all'informazione sui temi della contemporaneità, è contribuire al rinnovamento culturale e politico dell'Italia.

La rivista ha una media giornaliera di circa **1200** utenti unici al giorno. Gli articoli sono stati letti **ben 1.362.800 volte**. La pagina **Facebook** è seguita da **2682** follower e ha poco meno di 2500 mi piace

La **scuola di reportage narrativo intitolata ad Alessandro Leogrando**, la cui direzione è stata fidata a Francesco Romito, un giovane professionista di 30 anni, cresciuto come volontario di Lector, e con il coordinamento del consigliere di amministrazione Piero D'Argento, si è svolta tra ottobre e marzo 2024. Ha visto per due settimane al mese 20 persone, alcune già specializzate, partecipare con passione alla scuola in cui si sono alternati i più importanti reporter di guerra da Christian Elia a Giuliano Battiston, Marino Sinibaldi.

Raccontare il nostro legame con Leogrando significa intercettare i diversi fili che hanno intrecciato i nostri **percorsi**. Alessandro è stato per tanti anni nel comitato scientifico della Fondazione, l'organo che si esprime sulle attività e le **politiche culturali**.

In **Uomini e Caporali** racconta di come fu colpito dal discorso che *Peppino Di Vagno, ammazzato nel settembre 1921*, fece ai funerali delle sei vittime dell'eccidio di **Marzagaglia**. In quella stessa strage, tra i proprietari, scopri da adulto, era coinvolta la sua famiglia.

E' stato tra gli intellettuali che hanno difeso la cultura e il suo ruolo per la **memoria storica** ma soprattutto per la proposta culturale sul territorio». Secondo Francesco Romito, il giornalista ha inteso il patrimonio archivistico della Fondazione come qualcosa di vivo, ancora capace di parlare al presente: «Ha valorizzato questo luogo non solo dicendo quanto valeva, ma dimostrando a cosa serve».

Il Festival della satira politica Libex si è svolto a Bari nel Palazzo delle ex Poste, realizzato in partenariato con il Dipartimento di scienze politiche, l'Ordine dei giornalisti ed il Dipartimento cultura della regione. Libex 2023 è stato dunque un momento di riflessione e di approfondimento con giornalisti e vignettisti sulla satira politica, sulle vignette come forme di espressione artistica e critica che hanno una lunga storia. È stato infatti aperto da una riflessione del Professor Luciano Canfora sulla nascita della satira.

Biblioteca Di Comunità

Un significativo incremento del patrimonio librario, siamo a 25.000 volumi ed una media quotidiana di 40/50 ragazzi presenti sono un buon risultato insieme al riconoscimento di un lavoro minuzioso, capillare, che parte da lontano per la **capacità di fare rete** e costruire **un sistema di collaborazione e cooperazione** tra le amministrazioni pubbliche, le scuole e le istituzioni culturali, tra le biblioteche, le associazioni e gli stessi operatori culturali.

Archivi

Sugli Archivi si sta realizzando un intervento di digitalizzazione e valorizzazione da esportare anche in Croazia, nostro Partner nel progetto Digit Smart, con un impegno di circa 50.000 euro mentre è stata bocciata l'istanza al MIC sul capitolo 3121 per € 24.000,00 , che abbiamo rinnovato per analoga somma pochi giorni fa!

La Fondazione da sempre ha avuto l'obiettivo di **mettere a disposizione** degli studiosi e dei cittadini interessati **gli strumenti di accesso ai fondi** riordinati con il vanto di essere, ad oggi, una delle pochissime realtà pugliesi, forse l'unica con più di 60 archivi, che pubblica sul web tutti gli inventari prodotti.

L'essere diventati "**punto di riferimento per la conservazione e la valorizzazione archivistica**" ha creato le condizioni perché alla Fondazione vengano sempre più di frequente donati anche archivi privati di differenti dimensioni e rilevanza bibliografica della Puglia

Finanziamenti

Abbiamo ancora il contributo della regione impegnato sul triennale 2022/2024 ed abbiamo confermato ed accresciuto la cifra dello scorso anno sulla Tabella Triennale del Ministero della Cultura, mentre non ci è stato concesso (!) il contributo sugli archivi che da anni ci consente di sistematizzare e digitalizzare gli archivi che ci arrivano ormai con continuità.

Abbiamo anche iniziato a ricevere alcune piccole donazioni liberali da Fondazioni e Banche che condividono l'obiettivo di rivolgersi ai giovani con attività di culturali e formative.

Il regolamento dell'associazione degli **Amici della Fondazione Di Vagno** approvato dal CdA, sul modello di altre Fondazioni, purtroppo non è stato ancora attivato per mancanza di tempo e di risorse umane.

Lo sforzo messo in piedi è stato necessario anche per le notizie che arrivano quotidianamente sulla riduzione dei fondi per la Cultura e la necessità di garantire la prosecuzione delle nostre attività che ci hanno permesso di essere un esempio sia a livello regionale che nazionale.

Partnership

Abbiamo consolidato o creato ex novo rapporti e convenzioni con l'Università di Bari ed il Politecnico, l'Acquedotto Pugliese, la Confindustria, Tecnopolis Parco Scientifico e naturalmente con tutte le partecipate regionali, con la Fondazione Vincenzo Casillo, gli Ordini professionali degli Architetti, Avvocati e Giornalisti. Stiamo lavorando per consolidare sempre più i nostri rapporti con i Comuni soci ed ampliarne la platea.

Struttura

La struttura con quattro contratti a tempo indeterminato, part time, e da qualche tempo con alcuni consulenti fidelizzati, che vengono dal vivaio costituito dai volontari di Lectorinfabula, per l'amministrazione, la comunicazione e la promozione degli eventi con contratti a tempo

determinato, è stata sovraccaricata di lavoro tanto da convincerci di dover trovare assolutamente risorse aggiuntive per rafforzarla.

L'obiettivo di questo Consiglio, che vorrei ribadire è una bella squadra che lavora unita, è arrivare a dotare la Fondazione di altre due risorse per l'archivio e per la biblioteca. Questo impegno è indispensabile perché siamo assolutamente convinti che la Fondazione sia cresciuta negli spazi, nel patrimonio bibliotecario e archivistico ma la nostra vera ricchezza siano le **persone!**

Alle persone tutte quindi dobbiamo essere riconoscenti per il grande lavoro che fanno con passione e competenza...Un altrettanto grande ringraziamento va al Consiglio di Amministrazione, che ha lavorato con generosità impegnandosi anche nella programmazione delle attività del 2024, che abbiamo approvato a inizio d'anno per consentire di ottimizzare le forze e organizzarsi.

Abbiamo operato per la soluzione di piccoli e grandi problemi, sempre sostenuti con attenzione e rigore dal Collegio dei Revisori che ringrazio con molta gratitudine.

I bilanci che proponiamo di approvare sono un buon risultato di questa armonia, chiudiamo il **Bilancio 2023** con **costi per € 489.514,86** e **ricavi per € 491.231,42** con un risultato di esercizio di **€ 1.716,56**. E questo rappresenta una fedele, trasparente esposizione di quello che è accaduto nel 2023 mentre nel bilancio di previsione 2024 saliamo a **€ 4.090,00** come possibile risultato di esercizio. Ma sono molto soddisfatta nel dirvi che sono riuscita a firmare la polizza assicurativa, di cui avevamo parlato lo scorso anno proprio in Assemblea, per ricostituire il capitale sociale e la copertura del TFR dei dipendenti.

Grazie per l'attenzione!

Daniela Mazzucca
Daniela Mazzucca

